



Regolamento della Direzione regionale dei Giovani Democratici dell'Emilia-Romagna

La Direzione Regionale è organo di indirizzo politico, assume le proprie determinazioni attraverso il voto di mozioni e ordini del giorno e svolge le sue funzioni di controllo attraverso interrogazioni al Segretario e ai membri dell'Esecutivo¹.

Il Segretario regionale e la Presidenza sono garanti del corretto funzionamento della Direzione, attraverso una convocazione regolare orientata ad assicurare la massima partecipazione.

1. Elezione della Presidenza

1. Una Commissione formata dai Segretari di Federazione, o da un loro rappresentante, presenta alla Direzione una proposta comprendente un candidato a Presidente della Direzione, un candidato a Vice Presidente della Direzione ed un candidato a Segretario di Presidenza.
2. La proposta della Commissione è votata a maggioranza dei presenti nella prima seduta della Direzione.

2. Presidenza

1. La Presidenza è formata dal Presidente della Direzione, dal Vice Presidente e dal Segretario regionale. Il Segretario di Presidenza, addetto alla stesura del verbale, coadiuva la Presidenza.
2. Il Presidente presiede la Direzione regionale e ne coordina i tempi e l'ordine dei lavori. Convoca la Direzione, d'accordo o su proposta del Segretario e ne è il referente amministrativo. È garante dei lavori della Direzione e segue le attività e la tempistica delle Commissioni.
Nel caso il Segretario Regionale cessi la carica prima dello scadere del suo regolare mandato, il Presidente coordina la Direzione fino a nuovo Congresso.
In via straordinaria il Presidente può convocare la Direzione previa richiesta di almeno un quinto dei suoi membri²
3. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nelle sue funzioni e può sostituirlo in concordanza con lo stesso. Assume la presidenza della Direzione in caso di assenza del Presidente.
4. Le cariche di Presidente della Direzione e di Vice Presidente sono incompatibili con le cariche di Segretario di Federazione e con qualsiasi altra carica di rappresentanza a livello regionale. Devono altresì essere individuate all'interno dei membri della Direzione stessa.
5. Il Segretario di Presidenza si occupa della verbalizzazione/registrazione dei lavori della Direzione. In caso di assenza del Segretario di Presidenza la Direzione in apertura provvederà alla nomina di un vicario per la seduta corrente. Sarà in ogni caso cura del Segretario eletto supervisionare il verbale prodotto.

3. Commissioni

1. *Su proposta del Segretario o di un quinto dei suoi componenti, può istituire una o più commissioni dando ad esse il mandato di elaborare, entro tempi determinati dalla presidenza della stessa, analisi e proposte per l'organizzazione della vita interna dell'organizzazione giovanile, ovvero documenti a carattere politico-programmatico.*³
2. Le Commissioni sono prerogativamente coordinate dal responsabile dell'Esecutivo di competenza o nell'impossibilità di essi da un membro scelto dai membri della Commissione all'interno della stessa.
3. Le Commissioni possono decidere di integrare al proprio interno, occasionalmente e con il solo diritto di parola, persone esterne alla Direzione il cui contributo è ritenuto importante ai fini dei lavori della Commissione. Ogni integrazione deve essere in ogni caso confermata dalla Direzione nella prima seduta utile.
4. Le Federazioni, in caso di oggettivi problemi di rappresentanza per la tematica inerente la Commissione, possono presentare richiesta motivata alla Presidenza per la sostituzione del proprio rappresentante con persone esterne la Direzione, le quali esercitano eccezionalmente il diritto di voto limitatamente ai lavori della Commissione e per la durata degli stessi. La pertinenza delle richieste è approvata a doppia maggioranza sia dalla Direzione che dalla Commissione in oggetto.

4. Lavori della Direzione

1. Il Presidente insieme al Segretario ed all'Esecutivo determina l'Ordine dei Lavori per ogni Direzione.
2. È possibile intervenire registrandosi presso la Presidenza. Nel caso il numero degli interventi stravolga in modo evidente la tempistica dei lavori, il Presidente può proporre alla Direzione di limitare il numero degli interventi, ridurne la durata od aggiornare i lavori.
3. La Presidenza ha facoltà di determinare la durata massima degli interventi.
4. Gli ordini del giorno presentati dalla Presidenza sui lavori della Direzione sono votati a maggioranza dei presenti.
I contributi ai lavori e le mozioni della Direzione sono presentati alla Presidenza da una o più Federazioni o da un quinto dei componenti la Direzione e sono votate a maggioranza. Sono presentate se necessario dalla Presidenza e godono di un intervento a favore e di uno contrario.
5. È possibile chiedere una nuova convocazione della Direzione nel caso non siano presenti almeno il 40% dei membri con diritto di voto od almeno cinque Federazioni. La richiesta va presentata alla Presidenza unitamente ad una motivazione. La pertinenza della richiesta è votata a maggioranza dei presenti e se approvata vincola il Presidente a procedere con nuova convocazione

5. Decadenza dei membri della Direzione

1. I membri della Direzione che non partecipino ai suoi lavori per due sedute consecutive decadono dal loro ruolo di rappresentanza.
2. E' onere della Federazione di appartenenza sostituire il membro decaduto entro la Direzione successiva. Il membro supplente, al verificarsi della situazione al comma 1, decade anch'esso facendo altresì decadere il seggio di rappresentanza che occupava.
3. I membri che si trovino nell'impossibilità oggettiva a partecipare ai lavori della Direzione, hanno la facoltà di delegare per una volta sola terze persone, senza diritto di voto ed appartenenti alla medesima Federazione, facendone pervenire opportuna comunicazione alla Presidenza prima dell'inizio dei lavori.

4. A verifica della partecipazione e garanzia di trasparenza, è tenuto un registro delle presenze per ogni seduta della Direzione.
5. Il comma 1 non si applica ai membri di diritto della Direzione né ai membri con solo diritto di parola.

6. Coordinamento dei Giovani Eletti

il Coordinamento dei Giovani Eletti è un organo esterno e collegato alla Direzione, che ne coordina l'organizzazione e la funzione.

*Approvato all'unanimità dalla Direzione regionale del 9 aprile 2009
Emendato dalla Direzione regionale del 27 aprile 2010*

¹ Art. 3.1 Statuto regionale

² Art. 3.6 Statuto regionale

³ Art. 3.9 Statuto regionale